

## Droni, ENAC: il CRO convertito in A2 perchè le nuove AMC EU sono in ritardo

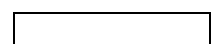
0 Danilo Scarato 2021-11-18



L'art. 21 del regolamento **947/2019** dispone che gli Stati membri debbano provvedere alla conversione degli attestati nazionali di pilota drone (UAS) **entro il 1° gennaio 2022**. Enac, dopo aver attivato la **conversione degli attestati operazioni non critiche in A1/A3**, ieri ha completato l'opera predisponendo il sistema per **convertire gli attestati per lo operazioni critiche (CRO)** in corso di validità in **A2** più **scenari standard nazionali (IT-ST)**.

Secondo quanto dichiarato dal **Col. Elio Volpari** a Roma Drone Conference 2021, ENAC avrebbe voluto dare **più valore ai CRO** convertendoli agli **scenari STS** (nazionali ed europei). Purtroppo però le nuove linee guida **GM** e metodi accettabili di conformità **AMC (NPA 2021-09)**, che avrebbero permesso la conversione dei CRO in STS, non sono ancora state approvate nonostante siano passati diversi mesi dalla pubblicazione e consultazione in bozza.

Pertanto ENAC, a detta di Volpari, si è vista costretta a convertire i CRO in A2 + STS nazionali per ottemperare alla scadenza del 1 gennaio 2022 ormai vicina. Nel suo intervento, il Col. Volpari ha anche ammesso, dando riscontro a numerose segnalazioni, che **nell'esame A2 c'erano domande con errori**, ed ha affermato che nei giorni scorsi è stato **aggiornato il database** costituito da 900 domande da cui vengono estratte le 30 domande proposte durante una sessione dell'esame A2. Per quanto riguarda la possibilità di effettuare operazioni specific, in futuro esisteranno **appositi esami** per ottenere l'attestato **STS** (scenari standard italiani ed europei) che permetterà anche di effettuare numerose operazioni **PDRA** salvo ottenimento della relativa autorizzazione.



L'intervento del Col. Volpari è visibile nel seguente video a partire da 2:34:54

